



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Alda Merini" Scanzorosciate
Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado Scanzorosciate - Pedrengo
Via degli Orti, n. 37 - 24020 Scanzorosciate
Tel. 035 661230/Fax 035 655343
C.F. 95118660166 - C.M. BGIC86300X
bgic86300x@istruzione.it - bgic86300x@pec.istruzione.it



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE A.S. 2020-2021

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	N° alunni a.s 18-19	N° alunni a.s 19-20	N° alunni a.s 20-21
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	Tot. 46 (3,6%)	Tot. 39 (3%)	Tot. 43 (3,3%)
➤ minorati vista			
➤ minorati udito			
➤ Psicofisici	46	39	43
2. Svantaggio certificato	Tot. 124 (9,7%)	Tot. 124 (9,8 %)	Tot. 110 (8,6%)
➤ DSA	59	58	55
➤ ADHD/DOP	11	9	7
➤ Borderline cognitivo	0	0	0
➤ Altro (disturbi dell'apprendimento NAS+ difficoltà di apprendimento)	53	57	48
➤ Difficoltà relazionale-comportamentale	1	0	0
3. Alunni stranieri	Tot. 123 (9,6%)	Tot. 118 (9,3 %)	Tot. 102 (7,9 %)
➤ NAI	4	8	2
➤ Seconda alfabetizzazione o nati in Italia	119	110	110
TOTALE ALUNNI CON BES	Tot. 293 (22,9%)	Tot. 281 (22,3%)	Tot. 255 (19,9%)
N° PEI redatti dai GLHO	46	39	43
N° di PDP redatti dai Consigli di classe per alunni con DSA	59	58	55
N° di PDP redatti dai Consigli di classe per alunni con Svantaggio certificato	64	74	55
° di PDP redatti dai Consigli di classe per alunni NAI	4	8	2

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No (alunni non ne abbisognano)
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No (alunni non ne abbisognano)
Funzioni strumentali / coordinamento	Coordinamento, gestione incontri di modulo e di area, incontri in Ambito territoriale, rapporti ATS, continuità infanzia-primaria e primaria-secondaria; raccordo presso il Cti; progettazione di équipe d'istituto; raccordo per alunni con DSA con gruppo "Genitori insieme"; rappresentanza nei progetti inclusione delle Amm. Comunali	sì
Referenti di Istituto (per alunni con BES, bullismo e cyberbullismo)	Coordinamento, gestione incontri di modulo e di area, incontri in Ambito territoriale, rapporti ATS, Continuità infanzia-primaria e primaria-secondaria; raccordo presso il Cti.	sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Consulenza per genitori, docenti e alunni (solo scuola secondaria)	sì
Docenti tutor/mentor	Accompagnamento anno di formazione docenti neo-assunti.	sì
Mediatori culturali di territorio	Supporto agli incontri genitori-docenti, raccordo con assistenti sociali, lavoro con tavoli territoriali, di ambito e di rete di scuole	sì
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie (al bisogno)	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	No
	Altro: aiuto gestione autonomie alunni disabili	Sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Condivisione percorsi orientativi	Sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì, in parte
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	/
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì, in parte
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, crisi comportamentali, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Didattica personalizzata: valutazione delle abilità linguistiche e trasversali.	Sì
	Altro: bullismo e cyberbullismo	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Gli aspetti organizzativi e gestionali relativi all'area dell'inclusività sono coordinati dal Dirigente Scolastico, che si avvale della collaborazione del suo staff, dell'équipe psico-pedagogica allargata alle Funzioni strumentali, dei suoi collaboratori e di tutti i docenti di sostegno e curricolari coinvolti. In sede di GLI d'Istituto viene predisposto il documento di programmazione degli interventi volti a sostenere e migliorare l'inclusività e vengono definiti i livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento:

DS:

- presiede il GLI;
- assegna le risorse materiale ed umane necessarie alla gestione dei bisogni;
- coordina la gestione di situazioni particolarmente problematiche;
- promuove il miglioramento del livello di inclusività della scuola sulla base degli esiti dell'autovalutazione inseriti nel RAV;
- soprattutto per alunni con BES con particolari caratteristiche di complessità, promuove un confronto con i colleghi direttori delle scuole dell'infanzia o con i dirigenti scolastici già dall'autunno per avviare un inserimento più opportuno nell'istituto e al bisogno attiva le specifiche FS strumentali.

EQUIPE PSICOPEDAGOGICA ALLARGATA:

- cura il passaggio da un ordine all'altro degli studenti con bisogni specifici, nello specifico anche per la stesura del progetto-ponte, il dialogo con docenti dei due ordini di scuola.
- cura l'accoglienza dei nuovi insegnanti e dei nuovi assistenti educatori;
- concorda con il DS la ripartizione delle risorse attinenti all'area inclusione per alunni con disabilità;
- collabora con la segreteria "studenti" in relazione ad iter burocratici: aggiornamento piattaforma DA, monitoraggi MIUR, questionari ISTAT, richieste educatori, raccolta e smistamento delle schede di passaggio, raccolta di dati utili alla formazione delle classi;
- cura la revisione di PDP-PEI-schede di osservazione-schede per la revisione degli inserimenti e di ogni altro modello che si renda necessario nello svolgimento delle attività didattiche;
- rileva il bisogno formativo dei docenti e promuove iniziative di aggiornamento e di formazione;
- gestisce i rapporti con enti e strutture esterne che erogano i servizi, in particolare prosegue ove possibile l'attivazione di risorse atte a sostenere gli alunni con difficoltà, soprattutto economiche, per reperire strumentazione didattica, anche multimediale;
- cura i rapporti con i genitori attraverso gli incontri di "Debutto nella scuola", l'accesso allo "Sportello di ascolto", incontri di genitori di alunni con DSA e Associazione "Compensa".
- s'incontra per gruppi di lavoro specifici come azioni di raccordo tra tutte le FS (due-tre volte l'anno).

GLI:

- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dall'équipe;
- elaborazione di una proposta di piano annuale per l'inclusività;
- incontri periodici con le assistenti sociali del territorio.

CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DEI DOCENTI:

- coordina il lavoro di progettazione didattica ed educativa;
- predispone percorsi di valutazione per competenze;
- cura il rapporto con le famiglie;

- gestisce le diverse situazioni;
- progetta i percorsi di accompagnamento dei singoli alunni;
- coordina il lavoro di progettazione dei documenti (PEI, PDP);
- cura i rapporti con le eventuali figure specialistiche coinvolte.

ASSISTENTE EDUCATORE:

- collabora con il team docente nell'affiancare gli alunni con fragilità e coopera con i docenti per la definizione del PEI-PDP.

COLLEGIO DEI DOCENTI E CONSIGLIO D'ISTITUTO:

- delibera il Piano Annuale per l'Inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti. Tali percorsi in molti casi sono aperti a genitori, operatori territoriali e docenti scuole dell'infanzia paritarie.

- Collaborazione con CTI e CTS di Seriate e Ambito BG03 per percorsi formativi.
- Possibilità di proporre percorsi formativi in accordo con Comuni e Comitati genitori sui temi dell'inclusione, del bullismo/cyberbullismo.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Le prassi inclusive richiedono di pervenire ad una valutazione formativa delle competenze attraverso:

- **PROGETTAZIONE:** la valutazione deve essere correlata ad una programmazione didattica ed educativa orientata allo sviluppo di abilità, competenze disciplinari, competenze di cittadinanza e i criteri devono essere dichiarati nei diversi documenti che tracciano il percorso di ogni alunno;
- **PERSONALIZZAZIONE:** è fondamentale riconoscere e valorizzare il percorso "differenziale" degli apprendimenti: gli alunni devono essere valutati per il percorso di apprendimento effettivamente svolto e coerentemente predisposto sulla base del riconoscimento delle caratteristiche di ciascuno, attraverso prove formative e personalizzate anche attraverso strumenti digitali.
- **ORIENTAMENTO:** la valutazione deve essere finalizzata a fornire gli strumenti orientati alla conoscenza di sé e delle proprie conoscenze/abilità/competenze in un'ottica di autoconsapevolezza anche dei propri stili apprenditivi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- La progettazione e realizzazione di interventi di educazione, formazione ed istruzione sono mirati allo sviluppo di ciascuno, coerentemente con le risorse e le caratteristiche di cui è portatore.
- Le risorse dei docenti di sostegno vengono assegnate in base ai seguenti criteri:
 - o numero di ore proporzionali ai bisogni della classe
 - o continuità didattica
 - o esperienza maturata in relazione alla tipologia di disabilità.
- Si continuerà ad usare il protocollo di accoglienza per alunni stranieri elaborato nel Tavolo Scuola di Nogaye e si attiverà la mediazione di territorio.
- Utilizzo funzionale delle risorse dell'organico dell'autonomia.
- Laddove necessario si ricorre all'organico del potenziamento e alle risorse del Progetto "Sostegno attivo".
- Valorizzazione ulteriore del docente di sostegno come docente della classe, anche in virtù del necessità di garantire il distanziamento sociale imposto per l'emergenza sanitaria.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

- Collaborazione con risorse territoriali, in particolare con oratori e associazioni di volontariato.
- Periodici incontri di confronto nel GLI con le assistenti Sociali da parte del DS e delle Funzioni Strumentali: trimestralmente per alunni d.a. e al bisogno per alunni con altri BES.
- Équipe disabili del Comune di Scanzorosciate: attività di confronto e progettazione comune sul concetto di comunità inclusiva.
- Partecipazione dell'istituto a progetti integrati con la Fondazione "Piccinelli" di Scanzorosciate e/o progetti dell'Ambito dei Comuni di Seriate.
- Specifici accordi con Scuole dell'Infanzia del territorio in particolare per lavoro su prerequisiti e sull'orto didattico.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Collaborazione con i Comitati genitori e associazioni genitori dei territori per organizzazione attività funzionali all'arricchimento dell'offerta formativa, in prospettiva inclusiva.
- Attività dello Sportello psicopedagogico di ascolto interno all'istituto.
- Incontri periodici tra la FS Alunni con DSA, la Commissione Alunni con DSA e i genitori dell'omonimo Gruppo per condivisione delle modalità di elaborazione del PDP e chiarimenti sull'organizzazione della scuola.
- Incontri periodici tra FS Alunni diversamente abili o con Svantaggio certificato, docenti e genitori e altri operatori.
- Incontro periodici tra la FS Alunni stranieri, la mediatrice di territorio e i genitori degli alunni stranieri.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

All'interno di ogni CdC di Scuola Secondaria ed in ogni Modulo di Scuola Primaria. Supervisione a cura del Dirigente Scolastico.

Un curriculum inclusivo prevede:

- Azioni conseguenti al monitoraggio sull'inclusività dell'istituto.
- Valutazione dei prerequisiti per l'apprendimento delle abilità linguistiche e trasversali secondo i protocolli in uso.
- Valorizzazione delle risorse dei docenti nella definizione dei team.
- Analisi delle priorità formative dei gruppi classe.
- Setting pedagogico che il team docente è in grado di strutturare.
- Competenze disciplinari coerenti con le priorità.
- Progettazione attività didattico-educative.
- Valutazione.
- Verifica e riprogettazione.
- Condivisione scuola-famiglia su temi quali LST, progetti socio-affettivi, educazione all'affettività e alla sessualità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni risorsa presente verrà accolta, valorizzata e ben organizzata al fine di favorire un contesto di apprendimento personalizzato capace di trasformare in opportunità anche le situazioni di potenziale difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

A cura del Dirigente Scolastico e del suo staff in rapporto con enti territoriali, reti di scuole, Ambito BG03. ministero.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Incontri di raccordo tra il dirigente scolastico e i coordinatori didattici delle Scuole dell'Infanzia di provenienza per i bambini diversamente abili o con particolari fragilità.
- Incontri di passaggio delle informazioni con le Scuole dell'Infanzia di provenienza per i bambini diversamente abili o con particolari fragilità a cura delle Funzioni Strumentali per l'area alunni con BES (diversamente abili, DSA, Svantaggio, stranieri, psicopedagogista) e di quella per la Continuità.
- Incontri di passaggio delle informazioni tra docenti delle Scuole Primarie e docenti delle Scuole Secondarie. Incontri di raccordo con le Assistenti sociali e con le NPI di pertinenza.
- Incontri di raccordo tra il dirigente scolastico e i dirigenti delle Scuole secondarie di secondo grado per i ragazzi diversamente abili o con particolari fragilità
- Consigli di classe delle Classi Prime diversamente strutturati per migliore analisi delle situazioni.
- Passaggio delle informazioni per i bambini con BES in uscita dalle Scuole Primarie.
- Continuazione del Progetti-ponte riguardante l'area psicomotoria che coinvolge l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e il primo anno della scuola primaria.
- Progetto "Il debutto" per passaggi scuola infanzia-primaria e primaria-secondaria con consolidato raccordo tra Scuole primarie e dell'infanzia.
- Continuazione del Progetto-ponte riguardante le attività personalizzate di orientamento per alunni con diversa abilità e fragilità.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 17 giugno 2020
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 23 giugno 2020
Informativa al Consiglio d'istituto del 24 giugno 2020
Aggiornamento dati anagrafici novembre 2020